

II T

ASMEL dicono di noi

La gara | Dopo il tratto Roana - Luserna, ora verrà realizzato anche il collegamento con Folgaria Ciclopedonale da 3,2 milioni di euro

Da.F. FOLGARIA È stato un iter lungo e travagliato, ma dopo 17 anni dall'idea dell'allora sindaco Alessandro Olivi e dal successivo finanziamento, presto la dorsale ciclopedonale Luserna Folgaria diventerà realtà. Ad annunciarlo è il primo cittadino Michael Rech, la cui Giunta uscente nei giorni scorsi ha approvato due delibere, una per il progetto esecutivo e la procedura di gara, l'altra per affidarne la gestione ad Asmel, l'Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali. Con ogni probabilità, questo permetterà di avviare il cantiere già nella seconda parte del 2025 per arrivare a conclusione dell'opera nel 2026. Da preventivo, infatti, l'associazione ha trenta giorni di tempo dalla data di esecutività della delibera di affido per predisporre la gara di appalto. «Si tratta di un momento molto atteso e molto importante per tutta la comunità degli Altipiani Cimbri - afferma soddisfatto il sindaco Rech - in quanto il progetto era atteso da diversi anni, la cui idea era partita ancora nel 2008 con le risorse dell'accordo Dellai-Galan».

L'opera approvata costituisce il secondo stralcio della più ampia ciclopedonale Asiago-Folgaria. Il primo stralcio, costato 3.578.708,47 euro e che collega Roana, in provincia di Vicenza, a Luserna è già stato realizzato da parte del Comune di Folgaria per conto di tutti i Comuni coinvolti in questa infrastruttura. Resta ora da realizzare il secondo stralcio, per arrivare da Luserna a Folgaria. Il progetto approvato prevede una spesa di 3.240.357,23 euro, di cui 2.158.815,95 euro per i lavori e 1.081.541,28 euro per somme a disposizione dell'amministrazione.

Dell'opera, tanto attesa, si era discusso anche in occasione dell'ultimo Consiglio comunale, su sollecitazione degli esponenti della minoranza, i quali avevano chiesto conto in quel caso della realizzazione dell'anello ciclopedonale Costa-Folgaria-Serrada, opera prevista nel programma elettorale 2019 ma non ancora realizzata. «Mi viene un po' un ghigno nel rispondere - aveva detto in aula Rech - nel senso che basterebbe fare mente locale per capire le motivazioni. Se penso a tutto quello che è accaduto in questi sei anni troverei un centinaio di motivi del perché non è stata fatta».

In questa legislatura abbiamo incaricato la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera che è stata completata. Purtroppo, parliamo di un'infrastruttura interamente su terreni privati che necessita di espropri ed è particolarmente onerosa. A causa dei maggiori costi dovuti alla crisi energetica (cinque milioni di euro in più dal 2022 al 2024), avremmo dovuto togliere risorse indispensabili ad altre opere già in itinere o in appalto per realizzare questa. Oggi il progetto è in disponibilità dell'amministrazione comunale, qualora la Provincia o l'Unione europea bandissero una legge o un canale di finanziamento ad hoc, saremmo pronti con un progetto esecutivo. L'opera infatti è inserita nel Dup



II T

ASMEL dicono di noi

ed è quindi parte integrante della programmazione di questo Comune. Arriverà invece presto a compimento l'iter per la ciclopedonale Luserna-Folgaria, iniziato nel 2008. Diciamo che a confronto la ciclabile SerradaFolgaria ha buone chance di fare meglio», aveva ironizzato Rech.

«Questo progetto - afferma ora il primo cittadino tornando al collegamento Luserna-Folgaria - è estremamente necessario per cogliere le grandi opportunità dello sviluppo dell'estate e di tutta la tematica outdoor e che collegherà gli altipiani (altipiani Cimbri e 7 Comuni) che sono l'alpeggio più grande d'Europa. Sarà un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo turistico, lo sport e il sociale con particolare riferimento alle frazioni dell'Ol t r e s o m m o folgaretano. Un driver di grande peso per i mercati turistici internazionali e per il settore della Bike ma anche family».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.